

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. DI BUDRIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5683 del 22/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 88

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

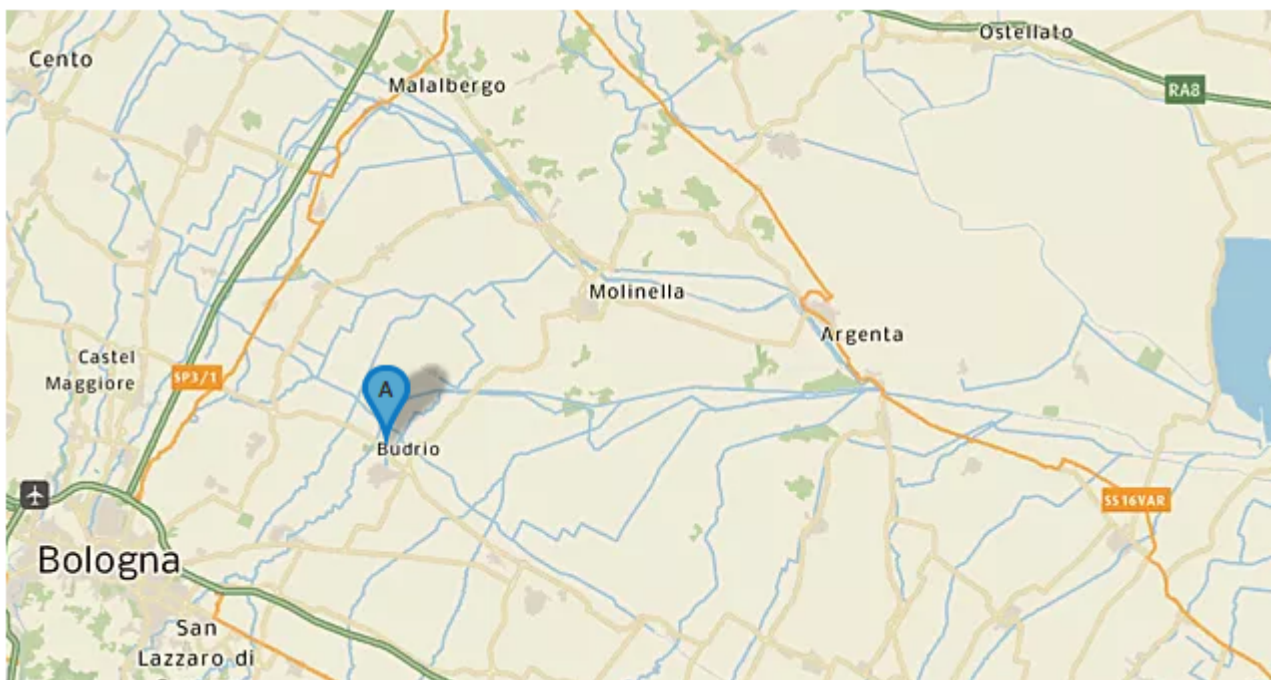


ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Popolazione scolastica

La popolazione scolastica della Direzione Didattica di Budrio è attualmente di circa 835 studenti distribuiti in quattro plessi di Scuola dell'Infanzia e uno di Scuola Primaria. Il bacino d'utenza della scuola, comprende un territorio di 120 kmq e 18.479 abitanti che viene condiviso con il viciniore Istituto Comprensivo. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio, questo costituisce un presupposto per una discreta partecipazione e consapevolezza delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli.

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è di circa lo 0,4%.

Il livello socio-culturale dei genitori è mediamente elevato e ciò permette di aiutare e supportare i figli nel percorso di crescita scolastica, tuttavia a volte, alcune famiglie manifestano eccessive aspettative nei confronti degli esiti del percorso scolastico.

La popolazione scolastica è così rappresentata: bassa percentuale di alunni senza nazionalità italiana e rilevante presenza di bambini nati in Italia da famiglia straniera che vivono in un contesto dove la lingua parlata è la propria lingua madre. Questo comporta maggiori difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana come L2.

La percentuale di alunni non italofoeni è abbastanza elevata soprattutto nelle sezioni a tempo normale (circa il 30%). La scuola si dimostra accogliente e mette in atto tutte le strategie di inclusione e di educazione alla convivenza civile, ritenendo l'incontro di diverse culture una ricchezza culturale che offre l'opportunità di promuovere la solidarietà e la tolleranza ponendo le basi per l'acquisizione delle competenze sociali, civiche e interculturali indispensabili per esercitare una cittadinanza attiva.

In alcuni casi le famiglie che non collaborano per svariati motivi (culturali, socio-economici, etc.) possono costituire un limite per un percorso scolastico proficuo.

Territorio e capitale sociale

Comune del bolognese, Budrio ha un centro storico con portici che collegano piazze e vie principali, circondato da una cinta muraria e da 4 torrioni eretti tra il XII e XIII secolo.

Nella campagna circostante è possibile leggere con facilità gli elementi costitutivi dell'antica centuriazione romana.

Paese dell'Ocarina (flauto di terracotta inventato qui 150 anni fa da Giuseppe Donati), luogo di cultori della lingua dialettale (con una scuola di dialetto per ragazzi diretta da Tiziano Casella), Budrio rappresenta una realtà all'avanguardia nella ricerca tecnologica ospitando strutture d'eccellenza di fama internazionale come il Centro protesico dell'INAIL.

Sul territorio troviamo circa 1800 unità locali di impresa con punte estremamente valide nel settore della meccanica e del commercio, uno standard in linea con quello della regione Emilia Romagna, che vede la presenza di una impresa ogni 9/10 abitanti.

L'imprenditoria agricola locale è molto attiva e qualificata, in particolare nella produzione della patata dop ed al selenio, della barbabietola da zucchero e della cipolla.

Vi sono molti servizi: Ospedale Civile, recentemente ampliato nei servizi e nelle dimensioni, una rete di autobus ed una linea ferroviaria (Bologna-Portomaggiore).

Troviamo anche diverse strutture scolastiche (dall'asilo nido, alle superiori), un Teatro Consorziale e diversi musei: Civico Archeologico, dell'Ocarina e strumenti di terracotta, dei Burattini, della Canapa ed un piccolo museo del Risorgimento (questi ultimi realizzati all'interno di due torrioni).

Non mancano una ricca Pinacoteca, che ospita opere che vanno dal tardo Medio Evo al settecento, prevalentemente emiliano-romagnole, e la biblioteca comunale Augusto Majani Nasica.

Nonostante la ricca offerta delle scuole superiori (liceo scientifico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze applicate, istituto tecnico settore economico, istituto tecnico settore tecnologico - automazione, istituto professionale per l'industria e l'artigianato, istituto professionale commerciale) non vengono soddisfatti tutti gli indirizzi di studio, pertanto molti studenti si vedono costretti a spostamenti sul territorio anche di discreta entità.

La relativa vicinanza all'area metropolitana ha limitato lo sviluppo di servizi relativi alla grande distribuzione (centri commerciali, ipermercati...) e divertimenti (cinema, parchi giochi...)

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche sono prevalentemente quelle statali: fonti di finanziamento da PON (Fondi Strutturali Europei) - Fondi per acquisto Device Mobile - Fondi per Sussidi Didattici/Educativi.

L'Ente locale, limitatamente alle possibilità economiche di cui dispone, collabora al bilancio scolastico e in progetti specifici (per gli alunni che usufruiscono della legge 104: il progetto Acquaticità, Ippoterapia e Musicoterapia).

Contribuiscono, inoltre, la Cooperativa "La Dolce", Cadiai, Orsa, Quadrifoglio e i volontari Auser, l'Associazione "Amici della scuola", l'Associazione Diapason, nonché risorse umane appartenenti ad associazioni del territorio che gratuitamente offrono la loro professionalità per progetti all'interno delle classi, tra le principali: Associazione culturale La Magnolia, Consulta delle Donne, Avis, AUSER, Hera, Coop e C.O.E.R..

Molti anche i progetti didattici in collaborazione con le associazioni sportive.

I cittadini budriesi hanno un'attitudine molto sviluppata alla collaborazione reciproca, esistono infatti un notevole numero di associazioni sia culturali (per il canto lirico, canti popolari, per la lettura, scrittura, pittura) sia sociali (per la pace, per le famiglie, per i bambini) oltre che parrocchiali.



La scuola possiede una palestra, un laboratorio di informatica, lavagne interattive multimediali (LIM) in ogni classe, connessione ad Internet.

Un giardino con molti alberi circonda gli edifici permettendo il collegamento con la scuola Secondaria di primo grado.

La scuola primaria, intitolata dal 2005 alla storica e scrittrice budriese Fedora Servetti Donati, è composta di due palazzine: una di recente costruzione dove sono ubicate alcune aule e il refettorio, e una di interesse storico nella quale sono ricavate altre aule, aula insegnanti, la segreteria, la direzione didattica e la palestra.

Nell'edificio antico, che presenta un fregio liberty (opera di Alfredo Tartarini in collaborazione con il pittore budriese O. Arturo Dal Buono), sarebbe auspicabile realizzare, compatibilmente con la normativa vigente, scale di sicurezza esterne e porte antipanico, nonché opere di restauro, per donare ancor più prestigio al palazzo (ultimo restauro in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Soprintendenza delle Belle Arti risale al 1999).

Mancano, inoltre, spazi per laboratori multimediali, l'Aula Magna (si fa riferimento a quella della limitrofa scuola secondaria di primo livello) e aule da utilizzare per attività di piccolo gruppo (corsi di recupero, alfabetizzazione, potenziamento e sostegno).

Mancano anche spazi per accogliere bambini al pre ed al post scuola (attualmente stazionano nei locali del refettorio).

La palestra, realizzata agli inizi del secolo scorso, mostra ampiamente i segni del tempo e necessita di lavori di ammodernamento e della realizzazione di nuovi spogliatoi.

Alcuni progetti scolastici vengono proposti e svolti gratuitamente dalle Associazioni ma, a volte, necessitano di un minimo finanziamento da parte delle famiglie.

La scuola dell'Infanzia si articola su quattro plessi di cui due nel centro storico e due nelle frazioni, tutti circondati da ampi spazi verdi.



La scuola dell'infanzia intitolata ad Argentina Menarini è costituita di due edifici attigui, uno antico risalente alla fine dell'800 frutto della donazione della villa di famiglia dell'ingegnere Luigi Menarini, uno moderno realizzato nei primi anni 2000. L'ingegnere Menarini, protagonista della vita sociale e culturale budriese, ospitava nella sua residenza personaggi illustri quali Giosuè Carducci ed Enrico Panzacchi. Alla sua morte indicò nel testamento che Villa Menarini (oggi in via Benni n. 56) fosse sede dell'Asilo, intitolato ad Argentina (Menarini): unica figlia, purtroppo prematuramente scomparsa. Attualmente all'intero dell'edificio più recente sono ospitate quattro sezioni di scuola dell'infanzia, nell'edificio antico sono presenti alcune aule da adibire a laboratori e il dormitorio.

L'altra sede del centro si trova in via Partengo, ospita quattro sezioni di cui due dell'Istituto Comprensivo viciniore, di recentissima istituzione, è stata inaugurata nel 2019. In entrambe le sedi gli edifici sono circondati da ampi spazi verdi.



La sede dell'infanzia di Cento, che si trova in Via Cantarana a Cento di Budrio, è circondata da un ampio spazio verde immerso nella campagna, ma non distante dal capoluogo. L'edificio, su un piano, ospita due sezioni, un dormitorio e un grande salone che può essere utilizzato per i laboratori o per l'attività motoria.



La scuola dell'Infanzia di Bagnarola, situata in via Bagnarola a Bagnarola di Budrio, ospita due grandi sezioni con la zona pasto, un dormitorio e un ampio cortile immerso nel verde. Poco distante dall'edificio scolastico si trova il Giardino Abitato di Bagnarola, un parco tematico che ospita una varietà di essenze botaniche in un ricco ambiente naturale con habitat diversificati, per favorire l'insediamento e l'osservazione della fauna selvatica tipica della pianura bolognese. Tutti le scuole sono fornite di lim.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.D. DI BUDRIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE05600R
Indirizzo	VIA MURATORI 2 BUDRIO 40054 BUDRIO
Telefono	0516920710
Email	BOEE05600R@istruzione.it
Pec	boee05600r@pec.istruzione.it

Sito WEB www.ddbudrio.edu.it

❖ **ARGENTINA MENARINI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice BOAA05601L
Indirizzo VIA BENNI 56 - 40054 BUDRIO

❖ **BAGNAROLA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice BOAA05602N
Indirizzo VIA BAGNAROLA 16 BAGNAROLA 40054 BUDRIO

❖ **CENTO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice BOAA05603P
Indirizzo VIA CANTARANA 15 CENTO 40054 BUDRIO

❖ **FEDORA SERVETTI DONATI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**
Codice BOEE05601T
Indirizzo VIA MURATORI 2 BUDRIO 40054 BUDRIO
Numero Classi 30
Totale Alunni 613

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1

Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM in tutte le classi e plessi Infanzia	34

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	19

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono oltre il 50%, di età media e prevalentemente residenti sul territorio, per cui garantiscono anni di servizio continuativi nella scuola.

Tra i docenti di ruolo, le cui competenze sono state ampliate con diverse proposte formative, vi sono insegnanti specializzati sul sostegno di alunni certificati (corso Universitario di Scienze della Formazione Primaria, scuola Ortofrenica), specializzati nella lingua inglese nonché docenti qualificati e competenti dei Disturbi Specifici

dell'Apprendimento.

La possibilità di comunicare attraverso piattaforme digitali e l'implementazione del registro elettronico, strumento consolidato da anni di utilizzo, ha dato un'impronta moderna ed all'avanguardia alla scuola, rendendo molto più fruibile, per studenti e famiglie, il monitoraggio della didattica svolta in classe, dell'andamento scolastico e del materiale didattico implementato dagli insegnanti permettendo anche agli alunni assenti mantenere un contatto diretto con la scuola.

Da alcuni anni è attivo il progetto PRO- DSA, progetto regionale sviluppato in collaborazione con l'AUSL per la diagnosi precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Prevede uno screening con la somministrazione di due test di letto-scrittura da parte degli insegnanti della scuola durante il primo anno scolastico, la frequenza di un eventuale corso di potenziamento per gli studenti più in difficoltà, e la somministrazione di un test finale. Al termine del processo di screening i risultati sono rielaborati da personale specializzato della AUSL e, seguito consulenza logopedica, viene formalizzata eventuale diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento con le conseguenti azioni tutelanti del caso.

Molti insegnanti di sostegno non sono specializzati e hanno, purtroppo, un incarico annuale, senza poter così garantire continuità nell'insegnamento, aspetto fondamentale nei bambini più fragili. Talvolta, anche su posto comune la continuità non è garantita a causa del ricambio del personale a tempo determinato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



L'impianto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Direzione Didattica di Budrio dovrà fondare sempre e saldamente le radici nei due strumenti che costituiscono l'orientamento costante a cui farà riferimento il documento: la MISSION e la VISION.

-MISSION (lo scopo ultimo dell'istituzione, il motivo della sua esistenza, il senso della sua presenza):

Già solo a partire dal punto di vista architettonico (la sua sede centrale - denominato edificio antico- è un monumentale palazzo in stile liberty primo novecentesco), la nostra scuola rivela uno spirito di conservazione dei valori provenienti dal mondo classico e mostra quanto sia tenace e radicato il suo senso di appartenenza alla stessa comunità territoriale. Tale senso della storicità e della costante presenza nel tempo può identificare il senso della sua missione nel territorio. Essa potrebbe sintetizzarsi nel motto: "Innovare nella



tradizione".

Pertanto, la Direzione Didattica di Budrio, sulla scorta di una "passione educativa" che viene da lontano, ha oggi come scopo quello di implementare una fattiva "comunità di apprendimento, in cui ciascuna delle sue componenti sia appieno valorizzata, al fine di sviluppare e potenziare, quanto più possibile, sia le competenze disciplinari sia le abilità relazionali, nonché la formazione del cittadino.

Le parole-guida del nostro Istituto sono perciò: unità, condivisione, collaborazione, accoglienza, valorizzazione del capitale umano e sociale, al fine di creare una comunità in cui tutti apprendono, senza distinzioni di genere, di cultura e origine, di condizione sociale. Una realtà scolastica sempre inclusiva, che si caratterizza per il suo sorriso accogliente, all' interno di una professionalità formata e aggiornata permanentemente, pronta sia a premiare le eccellenze, sia a sostenere chi è in difficoltà. Una scuola che intende promuovere tutte le forme di intelligenza, da quella logico-formale a quella emotiva e creativa.

-VISION (la proiezione di uno scenario futuro. Una prospettiva di quello che l'istituzione sarà, o del contesto nel quale essa opera, che sia coerente con gli ideali e il messaggio):

Tutte le componenti di questa scuola devono essere impegnate a costruire, con dedizione e convinzione costantemente "in progress", uno scenario futuro caratterizzato dall' amore per la conoscenza e per la bellezza ("conoscere è bello"), affinché il nostro Istituto sia centro di irradiazione di incontro e dialogo, in nome di irrinunciabili valori comuni ("unità nella diversità"), come del resto prevede il dettato costituzionale.

In tal senso, occorre maturare una prospettiva secondo cui deve sussistere un giusto equilibrio tra conoscenze e competenze, perché le une non possono esistere senza le altre. L' obiettivo imprescindibile di sviluppare una didattica delle competenze, nella vision della Direzione Didattica di Budrio, deve, in ogni caso, mantenere e salvaguardare l'orizzonte culturale basilare della conoscenza (la "curiositas" di sapere), che è punto di partenza per sviluppare una solida competenza.

In tale ottica progressiva di rispetto e sincera accoglienza delle infinite diversità personali, volta a garantire il benessere dei bambini, la crescita armonica e il loro successo formativo, la Direzione Didattica intende caratterizzarsi sempre più come luogo che "umanizza" l'ambiente circostante, una casa comune che vuol donare "tutto a tutti".



Essa vuol essere un polo culturale di riferimento, intende porre al centro dell'azione formativa l'alunno, elevare la qualità dell'istruzione, innovare le tecnologie, favorire la continuità e l'orientamento, promuovere la cittadinanza attiva.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno.

Nel corso dell'a.s. 2014/15 le istituzioni scolastiche, sulla base di un modello fornito dall'INVALSI, hanno effettuato un percorso di autovalutazione sulla base di informazioni utili sulla propria istituzione scolastica acquisite da fonti ufficiali e da risposte fornite dall'istituto in occasione di monitoraggi e sondaggi.

L'autovalutazione è un percorso di riflessione interna, che serve a fare il punto sulla situazione organizzativa e didattica dell'istituto, sulle relazioni interne ed esterne, sull'acquisizione e l'uso delle risorse, sui risultati dei processi di apprendimento. L'obiettivo del processo di autovalutazione è la rilevazione dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'Istituzione Scolastica, a partire dai quali intraprendere un percorso di miglioramento, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. L'autovalutazione deve essere distinta dalla valutazione esterna, condotta da esperti e osservatori che non fanno parte dell'istituto in esame.

Nell'a.s. 2020/21 le priorità e gli obiettivi di processo di autovalutazione sono stati rivisti alla luce delle necessità dell'istituto.

Nel porsi le finalità di cui sopra, l'Istituto assume l'impegno di dare risposta alle richieste di miglioramento individuate, in termini di priorità, attraverso il Rapporto di Autovalutazione scolastico aggiornato nell'anno scolastico 2020-21.

I punti salienti di tale processo migliorativo risultano essere:

- 1. Innalzare le competenze in matematica e nell'area linguistica nella scuola primaria anche implementando le azioni di alfabetizzazione*
- 3. Progettare e valutare e per competenze*
- 4. Promuovere le attività di passaggio da un ordine di scuola all'altro*
- 5. Implementare la didattica innovativa: cilil, flipped classroom, cooperative*



learning, outdoor education ecc.

6. *Favorire la formazione dei docenti nella didattica disciplinare e interdisciplinare e all'uso degli strumenti tecnologici nella didattica.*

7. *Strutturare percorsi di valutazione comuni ma differenziati per livello di competenze.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

Traguardi

Attuare azioni di prevenzione finalizzate ad una eventuale diagnosi precoce (Pro-dsa), Realizzare attività mirate al recupero degli svantaggi arricchendo il curricolo disciplinare con attività e/o progetti che richiedano metodologie innovative.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre il più possibile i disagi degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola infanzia - primaria, primaria - secondaria di I grado.

Traguardi

Potenziare le attività predisposte dalle commissioni continuità. Effettuare un monitoraggio, nel breve periodo (prime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado), dei risultati formativi degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali..."(dagli Annali della Pubblica Istruzione).



Per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, si richiede un'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi e nei percorsi formativi (personalizzazione educativa).

La flessibilità va intesa come personalizzazione educativa in riferimento alle esigenze non solo delle realtà locali, ma anche e soprattutto dei singoli alunni (centralità degli alunni che apprendono e si formano).

Il piano educativo non deve essere frantumato in una molteplicità di progetti, ma integrato in termini unitari (progetto integrato); occorre pertanto integrare tutte le attività educative didattiche della scuola e tutte le iniziative formative extrascolastiche (cooperazione dei docenti tra loro e con l'extrascuola).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONI E CURRICOLO

Descrizione Percorso



L' intento migliorativo consiste nel rispondere in maniera più efficiente ed efficace ai bisogni formativi degli studenti attraverso un curricolo di Istituto aggiornabile e flessibile, progettando attività e applicando metodologie che abbiano come finalità la promozione della cultura per tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità di ciascuno. (il raggiungimento, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi di base)

Il nostro Istituto prevede di implementare incontri periodici per classi parallele,



suddivise in dipartimenti disciplinari, al fine di stabilire prove comuni e di elaborare programmazioni didattiche bimestrali

Saranno altresì arricchiti e perfezionati criteri e griglie di valutazione comuni, alla luce delle nuove Linee Guida 4/12/2020, anche in condivisione con la scuola secondaria di primo grado.

Si prevede, parimenti:

- 1) di implementare attività di consolidamento, recupero e alfabetizzazione per piccolo gruppo;
- 2) di applicare il curriculum di cittadinanza digitale e potenziare l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana;
- 3) di migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidamento dei risultati scolastici attraverso l'attivazione di laboratori nell'area linguistica e logico-matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri con l'utilizzo di appositi fondi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte

le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

"Obiettivo:" Implementare il progetto "ProDSA" in continuità con gli anni precedenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione per la didattica disciplinare e interdisciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO DELLE PRATICHE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I docenti, attraverso la progettazione in team e in parallelo, condividono le scelte operative per permettere il raggiungimento delle medesime competenze a tutti gli alunni, pur nella specificità delle singole classi, prevedendo anche percorsi di inclusione per allievi in difficoltà. Ogni insegnante nella propria autonomia progettuale condivide le scelte operate per il raggiungimento dei traguardi delle competenze ed esplicitate nelle programmazioni bimestrali. Si prevede inoltre l'impiego di tutte le risorse disponibili per l'implementazione di azioni di recupero/potenziamento volte al miglioramento delle competenze di base, dell'alfabetizzazione e dell'inclusione. Dall'anno scolastico 2020/21 la scuola primaria ha aderito al progetto "ReadER", nell'ambito delle finalità della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18, per favorire l'integrazione tra le biblioteche scolastiche, l'organizzazione bibliotecaria regionale e lo sviluppo di biblioteche digitali. Tale progetto costituisce un'importante occasione di arricchimento culturale e di condivisione delle pratiche di progettazione comune tra tutti i docenti della nostra istituzione scolastica, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, con un'attenzione particolare al potenziamento delle nuove tecnologie e al miglioramento delle pratiche di inclusione, nonché allo sviluppo delle competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, così come richiesto dalle "Raccomandazioni Europee" .

Risultati Attesi

Ridurre il divario tra gli esiti riguardanti sia classi dello stesso istituto, sia di diversi ordini di scuola .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICHE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I team di classi parallele concordano prove comuni di ingresso, in itinere e finali, la maggior parte delle quali risulta predisposta secondo il modello Invalsi. In particolare, per le classi quinte, è prevista una prova finale concordata con la scuola secondaria di I

grado.

Risultati Attesi

Si prevede di diminuire la varianza dei risultati tra classi parallele e tra ordini di scuola, che si potrà evincere da appositi tabulati.

❖ IN RETE SI CRESCE

Descrizione Percorso



Il percorso migliorativo prevede di mettere al centro dell'ambiente di apprendimento gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo, promuovendo l'apprendimento cooperativo e la trasversalità delle discipline. Le attività saranno proposte in uno spazio di azione formativa che vuol essere maggiormente innovativo, secondo metodologie sempre più legate a compiti di realtà, implementando attività quali l' outdoor, soprattutto per la scuola dell'infanzia, al fine di arricchire i contenuti didattici. Il percorso ha come obiettivo accrescere la consapevolezza della opportunità di un progressivo passaggio da pratiche di insegnamento/apprendimento centrate sulle discipline ad una didattica mirata allo sviluppo di competenze.

Nell'anno scolastico 2020/21, a causa della pandemia in corso, ha assunto sempre maggiore importanza la possibilità di realizzare progetti online che richiedono un buon livello di connettività. Avendo rilevato delle criticità, si intendono promuovere azioni di potenziamento della rete. Nell'a.s. 2020-21, il progetto di Crowfunfing "In rete si cresce" attivato sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione "Idearium" e la



destinazione di fondi di bilancio ha consentito di realizzare l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAL nella scuola primaria. Nell'anno in corso si prevede di mettere a frutto la possibilità di disporre di una buona connessione per attivare delle innovazioni nella didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la connettività in tutti i plessi dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione per la didattica disciplinare e interdisciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Distribuire in modo omogeneo tra tutte le classi gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE RISORSE MATERIALI E L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/06/2022

Responsabile

Tutti i docenti avendo a disposizione una buona connettività all'interno delle aule, cercheranno di utilizzare modalità didattiche innovative volte a far diventare ogni aula un laboratorio per la costruzione di competenze. Le attività di insegnamento-apprendimento, compatibilmente con la normativa anti-Covid, potranno prevedere anche un setting diverso a seconda delle esigenze didattiche.

Risultati Attesi

Migliorare gli apprendimenti

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

Descrizione Percorso

SECONDARIA PRIMO GRADO



Con questo percorso si intendono potenziare tutte le attività di continuità in corso, anche alla luce delle nuove modalità di valutazione della scuola primaria, cercando



di superare le criticità evidenziate soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondario di primo grado.

Acquisire in sede di iscrizione maggiori informazioni sul percorso pregresso dell'alunno che si iscrive alla scuola dell'infanzia per la formazione delle sezioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le azioni di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre il più possibile i disagi degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola infanzia - primaria, primaria - secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre il più possibile i disagi degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola infanzia - primaria, primaria - secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione per la didattica disciplinare e interdisciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre il più possibile i disagi degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola infanzia - primaria, primaria - secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSAGGIO INFORMAZIONI TRA ORDINI DI
SCUOLA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

- Commissione di passaggio nido - infanzia
- Commissione di passaggio infanzia - primaria
- Commissione di passaggio primaria - secondaria di primo grado
- Commissione formazione sezioni scuola dell'infanzia
- Commissione formazione classi prime scuola primaria

Risultati Attesi

A seguito delle risorse messe in campo dal Ministero dell'Istruzione con il "Piano scuola state 2020-2021" sono state attuate delle attività di recupero delle competenze di base degli alunni maggiormente in difficoltà, in vista anche del passaggio ad altro ordine di scuola sia in giugno che in settembre. All'interno di queste attività si pensa di promuovere anche le competenze di base in lingua inglese con l'ausilio di un docente madrelingua.

Migliorare la struttura delle prove finali di scuola primaria concordando contenuti, modalità e tempi di svolgimento con i docenti della scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Si intende uniformare maggiormente la costituzione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria. Obiettivo da raggiungere sia nella composizione, sia nei livelli degli esiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Proseguire le attività di monitoraggio dei risultati scolastici attraverso l'analisi dei dati forniti dalle prove INVALSI e dalle prove strutturate per classi parallele, per conoscere le criticità ed individuare le piste di possibile miglioramento. In particolare i docenti degli "anni ponte": sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia e classi quinte di scuola primaria organizzati in apposite commissioni analizzano le maggiori criticità emerse durante il passaggio da un ordine di scuola all'altra.

Risultati Attesi

Comprendere l'efficacia delle azioni intraprese e rimodulare la progettazione, sulla base delle criticità rilevate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un percorso di innovazione, sia per quanto riguarda gli aspetti didattico-metodologici sia per quel che concerne gli aspetti organizzativi e di gestione: ha provveduto ad innovare il proprio curriculum, rafforzandone la verticalità e l'organizzazione per competenze; ha modificato le proprie pratiche valutative al fine di garantire uniformità dei criteri, degli strumenti e delle tempistiche.

Ha, inoltre, attivato prassi di ricerca-azione per favorire la riflessione metodologica e didattica e i processi di miglioramento; ha intensificato gli interventi di continuità fra gli ordini di scuola attraverso la composizione di commissioni, implementando gli incontri di monitoraggio ed agendo sul curriculum. Ha intrapreso la realizzazione di ambienti di apprendimento



per una didattica innovativa e collaborativa.

Ha, altresì, rafforzato il rapporto con il territorio firmando convenzioni con associazioni culturali, enti del terzo settore, realtà del mondo economico, anche per la messa in opera di progetti PON FSE.

Inoltre dall'anno 2020-21 si prevede di porre in essere dei progetti E-twinning e di iscrivere la scuola ad "Avanguardie Educative", un Movimento di innovazione, implementato da INDIRE, che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, per seguire e sperimentare pratiche didattiche innovative.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Implementare le programmazioni disciplinari inserendo "compiti di realtà" che prevedano anche attività manuali.
- Implementare l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana
- Implementare le attività di outdoor soprattutto nella scuola dell'infanzia.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche valutative sono oggetto di particolare attenzione da parte dell'Istituto, al fine di :

- garantire agli alunni una valutazione scrupolosa, attenta agli aspetti formativi, omogenea nei tempi, nei criteri e nelle modalità fra le classi parallele, e coerente fra gli ordini di scuola;
- attivare immediatamente eventuali azioni correttive;
- favorire processi di autovalutazione per il miglioramento continuo.

A tal fine sono state istituzionalizzate tre prove all'anno per classi parallele, relativamente a Italiano - Matematica - Lingue Straniere. I risultati delle prove sono oggetto di attenta tabulazione e di analisi da



parte dei relativi docenti. I report che ne conseguono rappresentano lo strumento di monitoraggio per acquisire dati circa gli eventuali scarti fra gli obiettivi stabiliti dal curriculum d'Istituto e gli obiettivi raggiunti dalle classi e per attivare azioni correttive. Le valutazioni delle prove per classi parallele utilizzano i criteri delle prove INVALSI e vengono trascritte in un'apposita sezione della relazione di inizio anno di ogni classe.

Sono state, altresì, definiti i criteri di valutazione disciplinari.

Nell'arco dell'anno scolastico 2020-21, si intende lavorare in modo disteso e mettere a punto un documento che ripensi il processo valutativo alla luce della recente normativa che prevede nella scuola primaria la valutazione intermedia e finale con giudizio descrittivo per tutte le discipline.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto attribuisce un'importanza strategica all'allestimento di ambienti e spazi misti, capaci di favorire un apprendimento interdisciplinare, flessibile, multifunzionale, connesso altresì con l'utilizzo della tecnologia e di risorse digitali.

Avere ambienti didattici adeguati alle esigenze degli alunni motiva maggiormente allo studio e, grazie al progressivo utilizzo di metodologie laboratoriali di stampo costruttivista, facilita i processi di apprendimento, socializzazione e inclusione.

Verranno realizzate le seguenti azioni innovative:

- completamento dell'allestimento tecnologico della Direzione Didattica, con particolare riferimento alla connettività, si prevede di effettuare il cablaggio e un nuovo impianto Wifi nei plessi della scuola primaria ricorrendo anche a forme di finanziamento quali il crowdfunding;
- allestimento della connessione anche nei plessi della scuola dell'infanzia.



ALLEGATI:

Crowdfunding - progetto.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARGENTINA MENARINI	BOAA05601L
BAGNAROLA	BOAA05602N
CENTO	BOAA05603P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. DI BUDRIO	BOEE05600R
FEDORA SERVETTI DONATI	BOEE05601T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.D. DI BUDRIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola, declinazione didattica del Piano dell'Offerta Formativa, risponde a una precisa sollecitazione normativa (Indicazioni nazionali per il curriculum di scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione del 2012, elaborato ai sensi dell'art.1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009, secondo i criteri indicati nella CM n.31 del 18 aprile 2012; Documento Miur: " Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 22/02/2018), è impegno di trasparenza verso le famiglie e rappresenta una cornice che incanala e orienta l'attività didattica ed educativa dei docenti, fornendo valori e linguaggi condivisi. Esso assume, come orizzonte verso cui tendere, il quadro di riferimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006; Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l' apprendimento permanente del 22 maggio 2018): competenze - disciplinari e trasversali - utili per la vita di ogni cittadino europeo, in una prospettiva di educazione per tutto l'arco della vita.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni

nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. I curricula della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono visibili sul sito della scuola al seguente link <https://www.ddbudrio.edu.it/categorie03.asp?id=860>

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPLETO DI ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il termine curricolo racchiude in sé una triplice accezione, potendo essere inteso come curricolo della singola disciplina, curricolo di ciclo (nel nostro caso della scuola di base), curricolo di scuola: quest'ultimo interpreta e integra i precedenti, tenendo conto delle scelte culturali, valoriali, metodologiche, operate e condivise dal Collegio Docenti, così come esse si innestano sulle tradizioni consolidate nei singoli plessi. Per il nostro curricolo di scuola abbiamo scelto la definizione di F. Azzali e cioè "L'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Esso viene elaborato in relazione al "Profilo delle competenze al termine del I ciclo d'istruzione", delineato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. La verticalità del curricolo, possibile in una Direzione Didattica, determina la possibilità di controllare la dislocazione diacronica dei contenuti, con un vantaggioso effetto di semplificazione attraverso la selezione dei contenuti "irrinunciabili", quali nucleo di conoscenze essenziali che si reputa indispensabile consegnare alle nuove generazioni. La verticalità spostata nel contempo l'attenzione dalla dimensione contenutistica a quella delle "competenze", guadagni formativi che gli allievi possono realizzare nell'incontro con i "saperi". D'altra parte, abbiamo presente, e ci sforziamo di controllare, il rischio di una sottovalutazione dell'importanza dei contenuti che, in ogni caso, devono trovarsi alla

base dell'istruzione scolastica, in quanto produttori di memoria ed identità: se c'è infatti una piattaforma cognitiva da sviluppare, c'è anche una piattaforma valoriale da salvaguardare. Condividiamo, peraltro, l'esigenza di "sobrietà" del curricolo, rifuggendo derive enciclopediche e ripetitive. Nell'a.s. 2016/17 i docenti della Direzione Didattica di Budrio e dell'Istituto Comprensivo di Budrio hanno elaborato i curricula verticali per tutte le discipline, partendo dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Tali documenti sono visibili sul sito dell'Istituto al seguente link

<https://www.ddbudrio.edu.it/categorie03.asp?id=172>

ALLEGATO:

CURRICOLI COMPLETI.PDF

NOME SCUOLA

ARGENTINA MENARINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'a.s. 2017/18 sono stati predisposti i curricula verticali validi per tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLOSCUOLAINFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

BAGNAROLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'a.s. 2017/18 sono stati predisposti i curricula verticali validi per tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLOSCUOLAINFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CENTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'a.s. 2017/18 sono stati predisposti i curricoli verticali validi per tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLOSCUOLAINFANZIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO OCARINA - SCUOLA PRIMARIA**

Ogni anno nelle classi terze l'associazione musicale Diapason propone un percorso di alcune lezioni per insegnare le basi dell'utilizzo dello strumento musicale tipico di Budrio: l'ocarina. Per l'anno scolastico 2020/21, a causa dell'emergenza epidemiologica, il progetto è stato temporaneamente sospeso. Parte delle attività sono state recuperate nell'ambito del progetto "La scuola delle meraviglie" del Piano Scuola Estate 2020/2021. Nell'a.s. 2021-22 le attività del progetto riprenderanno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni. Avvicinarsi alla tradizione e alla cultura musicale di Budrio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO DI CERAMICA - SCUOLA PRIMARIA**

Ogni anno in tutte le classi quarte viene svolto un percorso di ceramica, sovvenzionato dal Comune di Budrio, con una ceramista di Budrio con l'obiettivo di realizzare addobbi urbani da installare nel territorio. Per l'anno scolastico 2020/21, a causa

dell'emergenza epidemiologica, il progetto è temporaneamente sospeso. Nell'a.s. 2021-22 le attività del progetto riprenderanno e saranno rivolte agli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto in continuità, realizzazione di arredi urbani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto finanziato dal Comune di Budrio, si avvale della collaborazione di personalità di spicco dell'artigianato locale e si configura come una grande opportunità formativa che coinvolge tutti gli aspetti dell'educazione alla cittadinanza attiva, a partire dalla promozione delle competenze artistiche laboratoriali sino a toccare i più importanti temi di educazione civica legati alla valorizzazione del territorio intesa come contributo a rendere più belli e funzionali i luoghi pubblici del territorio comunale.

❖ PROGETTO AVIS - SCUOLA PRIMARIA

Ogni anno in tutte le classi quinte l'Avis propone un progetto per sensibilizzare gli alunni riguardo gli argomenti della donazione sanguigna. Per l'anno scolastico 2020/21, a causa dell'emergenza epidemiologica, il progetto è temporaneamente sospeso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il volontariato e l'impegno sociale. Sviluppare il senso di solidarietà. Conoscere il sangue e i gruppi sanguigni. Conoscere le modalità di donazione del sangue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO PRODSA - SCUOLA PRIMARIA

Progetto proposto nelle classi prime e seconde che prevede uno screening per

individuare precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Azioni per prevenire le Difficoltà Specifiche dell'Apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI SPORTIVI - SCUOLA PRIMARIA

Le polisportive del territorio (pallavolo, basket, calcio e danza sportiva) si alternano per proporre attività sportive durante l'intero anno scolastico durante l'ora in palestra di tutte le classi della scuola. Per l'anno scolastico 2020/21, a causa dell'emergenza epidemiologica, i progetti sono temporaneamente sospesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percepire in modo consapevole il proprio corpo. Avere padronanza dei propri schemi motori e posturali. Usare il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi. Maturare competenza di gioco Sport. Rispettare le regole e accettare le norme di fair play.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2021-2022 è stato attivato per le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, il progetto "In Gioco" proposto dal Mezzolara Calcio che prevede per i mesi di novembre e marzo, attività motoria svolta all'aperto nell'adiacente campo sportivo della Società calcistica.

❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto ha l'obiettivo di supportare il bambino in un percorso verso l'autonomia attraverso un utilizzo più sicuro della lingua italiana orale e scritta: favorendo l'apprendimento delle materie scolastiche attraverso le nuove tecnologie e metodologie basate sui diversi stili di apprendimento, sulle capacità e sulle caratteristiche individuali; migliorando le strategie di studio e la gestione delle

situazioni di difficoltà che gli alunni possono sperimentare nell'organizzazione dei materiali e dei tempi di studio; instaurando un buon clima di gruppo che favorisca la socializzazione ed il confronto tra pari; favorendo l'autostima attraverso una migliore comprensione e accettazione delle proprie diversità culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento e consolidamento degli apprendimenti con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistico-comunicative della lingua italiana come L2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

La nostra Istituzione ha elaborato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri visibile sul sito della scuola al seguente link:

https://www.ddbudrio.edu.it/categorie02.asp?id_categoria=22&id_sottocategoria=55

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Ogni anno si propongono attività di continuità tra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia; infanzia-primaria; primaria-secondaria di I grado) per favorire e agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro ai bambini. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La continuità pedagogica, didattica e curricolare nella nostra istituzione scolastica è particolarmente curata: sono stati realizzati un curricolo verticale e un protocollo di continuità; vengono promossi incontri tra i docenti di tutti gli ordini di scuola; vengono monitorate e verificate le azioni, anche attraverso una commissione specifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ KANGOUROU DELLA MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

Da qualche anno la scuola partecipa al Kangourou della matematica, una gara di matematica organizzata dall'Università degli studi di Milano a cui possono partecipare gli alunni dalla classe seconda di scuola primaria in poi. La decisione di partecipare alla gara è a discrezione delle singole famiglie che pagano un piccolo contributo per l'iscrizione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LA SCUOLA NELLA STORIA/LA STORIA DELLA SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

La scuola Fedora Servetti Donati è stata una delle prime istituzioni scolastiche pubbliche in Italia. Ha rappresentato un punto di riferimento socio-culturale determinante per la comunità Budriese e per la storia del nostro territorio. Proprio il valore storico, culturale, nonché architettonico dell'edificio ci ha spinto a recuperare la vasta varietà di materiali didattici ed arredi conservati nel tempo. Il nostro intento è di valorizzare tale patrimonio per condividerlo con l'intera comunità scolastica. L'aula si trova ubicata nel piano interrato dell'edificio antico della scuola Primaria Fedora Servetti Donati. Gli arredi risalenti ai primi anni del 900 e i materiali didattici presenti ricostruiscono un ambiente scolastico di quegli anni. Da segnalare in particolare la presenza di un ambulatorio infermieristico con tutte le dotazioni dell'epoca la ricostruzione fedele di un'aula didattica. Attività previste: - Visita guidata: si potrà osservare la ricostruzione di un'aula tipica della nostra scuola dei primi anni del 900. - Laboratorio "A spasso nel tempo": a partire dai materiali didattici (fotografie, sussidi, ecc.) e dagli arredi visionati si potrà ricostruire una possibile lezione-tipo degli anni passati (rappresentazione attraverso disegni, ricerca ed analisi di testimonianze di fonti orali e scritte, gioco di ruolo, ricerca di ulteriori informazioni anche attraverso il coinvolgimento di esperti); - Ulteriori attività: Attività didattiche ad hoc progettate dalle insegnanti per rielaborare e personalizzare gli apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- valorizzare gli aspetti socio-pedagogici del territorio; - ricostruire l'identità storica e culturale della nostra scuola e conservarne la memoria storica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ NELLA MIA CITTÀ #BUDRIO - SCUOLA PRIMARIA

Nella mia città è un progetto speciale in cui bambini, ragazzi e famiglie di Budrio imparano a conoscere la città dove abitano, il suo funzionamento, la sua struttura. Questa proposta educativa e artistica rappresenta un nuovo modo di sperimentare la creatività ed incontrare gli altri, dove il lavoro collettivo e di pianificazione urbana partecipata porta i bambini, i ragazzi e le loro famiglie a progettare insieme un percorso comune, affidandosi alle proprie capacità intuitive e creative. Nel rispetto delle abitudini, degli spazi, delle dinamiche relazionali ed emozionali tipici dell'età dei giovanissimi partecipanti al laboratorio, faremo emergere delle possibilità, reinventeremo e esploreremo gli spazi dentro la scuola e/o sul territorio urbano e naturale di Budrio in modo ludico, originale, promuovendo nel contempo una cultura artistica legata a differenti forme di creatività e utilizzando sollecitazioni di tipo pratico, creativo e improvvisativo. Nell'anno scolastico 2021/2022, le attività si declineranno in 3 incontri per ogni classe, dell'attività NELLA MIA CITTÀ' - Laboratorio di mappatura urbana e composizione coreografica per bambini delle 4^a e 5^a Scuola Primaria Fedora Servetti Donati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto finanziato dalla "Fondazione BENNI", operante sul territorio di budriese, prevede lo studio dell'architettura del paesaggio circostante, con particolare attenzione agli edifici storici e della tradizione culturale del territorio, per favorire il senso di appartenenza e il senso civico di salvaguardia dell'ambiente in cui si vive

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di potenziamento è rivolto a tutte le classi della scuola primaria, utilizzando in modo funzionale e sinergico le risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica, per implementare le azioni di inclusione e per favorire il recupero degli apprendimenti. Per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria si prevede anche la possibilità, per gli stessi insegnanti di classe, di svolgere alcune ore aggiuntive dedicate ad attività di potenziamento e recupero dei propri alunni durante l'anno scolastico. Tutte le attività di potenziamento prevedono azioni di monitoraggio in

itinerari e finali, dopo un'attenta analisi della situazione di partenza (livello dei bambini individuati, aree da potenziare, altre risorse umane presenti all'interno della classe, eventuale test d'ingresso).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende promuovere attività di potenziamento e consolidamento delle competenze di base e non, nelle seguenti aree: - linguistica (lettura e comprensione del testo, produzione, riflessione sulla lingua, consolidamento delle fondamentali convenzioni ortografiche) - logico - matematica (problem solving, calcolo orale e scritto, confronto numerico).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ OUTDOOR EDUCATION - SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Outdoor Education è un orientamento pedagogico che mira a favorire le esperienze all'aperto, di vivere a contatto con la natura, per crescere bene e in salute, per amare la natura e proteggerla, senza vederla solo come una risorsa da usare. L'"Outdoor education" (letteralmente educazione fuori porta), fa propria la massima secondo la quale non esiste una divisione del clima in giornate di brutto tempo e di bel tempo, ma esiste un'adeguata o inadeguata attrezzatura (calzature, vestiti..) a seconda del tempo. Rispetto agli anni passati, il rischio pandemico impone alle organizzazioni scolastiche la necessità di privilegiare l'ambiente esterno, perché in questi contesti il virus si disperde nell'aria e la carica virale si attenua. La nostra attenzione verso lo spazio ci porta a interrogarci costantemente su ciò che è presente e se risponde esattamente a ciò che i bambini vogliono e possono fare fuori, tenendo conto anche delle dinamiche relazionali tra pari, delle loro modalità di gioco, per offrire opportunità di inclusione e collaborazione tra i bambini. La programmazione è riferita agli spazi, ai materiali, alle condizioni, agli strumenti senza però una previsione rigida degli effetti. È un giardino la cui caratteristica fondamentale è l'imprevedibilità, negli apprendimenti che il gioco determina; è un ambiente in cui il bambino esplora, osserva, si muove, scopre. Anche le uscite didattiche a piedi mirano a "scoprire" nei vari loro aspetti gli ambienti circostanti alla scuola, ponendo attenzione verso ciò che ci circonda, favorendo la conoscenza e l'applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata, dando il giusto valore al riciclo creativo dei materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1/2/3 LIVELLO (3-4-5 ANNI) - Stimolare la capacità di osservazione dell'ambiente naturale - Favorire l'esplorazione del nostro giardino - Sviluppare la creatività con reperti naturali - Sviluppare strategie risolutive sperimentando - Realizzare praticamente le proprie idee - Stimolare l'uso dei "5 sensi" per avventurarsi alla scoperta dell'ambiente che ci circonda - Favorire il rispetto dell'ambiente per cercare di migliorarlo - Favorire opportunità di inclusione e cooperazione tra i bambini 3 LIVELLO (5 ANNI) - Saper fare seriazioni e classificare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CODING, ROBOTICA E TINKERING - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Il progetto si rivolgerà a tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni, per avvicinarli al mondo del coding e del tinkering con semplici attività pratiche e manuali, durante tutto l'anno scolastico. Fare coding significa mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo; in altre parole è costruire, risolvere, ragionare...è sviluppare il pensiero computazionale. I bambini sperimenteranno con l'utilizzo di diversi materiali di riciclo e inizieranno ad avvicinarsi a concetti e attività più complesse che verranno approfondite nei prossimi anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività - Sviluppare strategie risolutive sperimentando senza timore - Realizzare praticamente le proprie idee - Saper riconoscere i suoni, i rumori, distinguere quelli naturali da quelli artificiali con l'utilizzo di app. Atmosphere e saper abbinarli alle flashcards - Saper ipotizzare un percorso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LETTURE AD ALTA VOCE - SCUOLE DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA**

Il team docenti si propone di offrire ai bambini occasioni di incontro piacevole con i libri. La lettura ad alta voce risulta essere una strategia vincente per promuovere la lettura e far nascere un atteggiamento positivo nei suoi confronti. Le docenti di

sezione leggeranno una selezione di libri contestuali alle programmazioni delle sezioni. Attraverso i libri, i bambini sperimentano la lettura come scoperta, si abitano all'ascolto, dilatano i tempi di attenzione, sono indotti alla creazione di immagini mentali e arricchiscono la loro competenza linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare all'ascolto - Ascoltare e comprendere storie e racconti - Intervenire e partecipare alle conversazioni guidate - Stimolare il linguaggio verbale, gestuale e mimico - Scoprire le molteplici possibilità di lettura di un libro - Condividere e rispettare i beni altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ L'ORA DEL CODING IN EMILIA ROMAGNA - SCUOLA PRIMARIA

L'istituto partecipa alla rassegna "L'Ora del Coding in Emilia-Romagna" che si svolge dal 7 al 13 dicembre nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica. L'evento è promosso dalla Regione Emilia-Romagna attraverso ART-ER, in partenariato con l'iniziativa nazionale "Programma il Futuro" e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. "L'Ora del Coding" coinvolge studentesse e studenti delle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna, proponendo loro attività di programmazione e di costruzione digitale, usufruendo di un set di risorse messe a disposizione delle scuole al link <http://digiter.art-er.it/index.php/lora-del-coding/>

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO 0-6 - SCUOLE DELL'INFANZIA

Da anni i nidi, le scuole dell'infanzia e primarie del territorio di Budrio, inseriti in un contesto di condivisione con gli altri comuni del Distretto Pianura Est partecipano al progetto continuità. Il passaggio da una scuola all'altra, costituisce un'esperienza particolare per i bambini e per le loro famiglie. Per facilitare questo momento di passaggio, ogni anno si elabora un progetto continuità volto a creare un ponte tra le due strutture: nido-infanzia; infanzia-primaria, che faciliti non solo la comunicazione tra educatrici e insegnanti ma anche un'accoglienza più graduale dei bambini e delle

bambine e delle loro famiglie. Le insegnanti delle scuole dell'infanzia e le educatrici dei nidi referenti per il progetto progettano le attività che verranno svolte e che vedranno il coinvolgimento dei "bambini grandi" insieme ai loro "piccoli ospiti". Ogni anno viene scelta una storia o un argomento come sfondo integratore dal quale nascerà un'esperienza, un "ricordo", che ogni bambino porterà con sé nel primo periodo di inserimento nella nuova scuola. Ogni anno inoltre, attraverso fondi della Provincia, vengono svolti per i bambini percorsi con personale esperto esterno (Danza educativa, Fantateatro, Circo sottosopra....). Il progetto coinvolge i bimbi di 3 anni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLE DELL'INFANZIA**

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle nuove norme un senso di appartenenza. Il progetto si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità attraverso una metodologia laboratoriale e durante tutto l'anno con l'ausilio di canzoni, racconti, filastrocche, momenti di Circle time e schede grafiche. Il progetto coinvolge tutti i bimbi di 3-4-5 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, alla tolleranza e solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO DI DIDATTICA MULTIMEDIALE- SCUOLA PRIMARIA**

Il nostro progetto mira a realizzare delle attività volte ad implementare le competenze di cittadinanza digitale nella loro globalità e ad avvicinare gli studenti in modo accattivante e motivante alle discipline. L'obiettivo è quello di favorire l'uso consapevole delle TIC nell'ottica di imparare a fruire, comunicare e a condividere le informazioni allo scopo di sviluppare le competenze di base e di cittadinanza attiva degli studenti. Si intendono sviluppare attività didattiche con l'utilizzo di risorse

multimediali e forme alternative di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento dei livelli delle competenze in base. Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica, (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto intende ampliare i prerequisiti per l'ingresso alla scuola primaria, prevedendo incontri da 6 a 15 massimo. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare i prerequisiti necessari all'ingresso alla scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DI ARTE TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI-SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto unisce tutte le scuole dell'infanzia della DD in cui ogni bambino potrà esprimersi sperimentando il colore e osservando la natura potrà riprodurre la propria opera d'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di produrre un murales esterno con l'aiuto degli esperti con l'Accademia delle Belle Arti di Bologna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si propone di garantire una continuità didattica, educativa e relazionale ad

alunni che si devono assentare a lungo da scuola per motivi di salute o affrontare un medio-lungo periodo di degenza presso la propria abitazione, a seguito di ricoveri ospedalieri e/o terapie.

Obiettivi formativi e competenze attese

-garantire regolare sviluppo, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti -
facilitare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti -mantenere viva la relazione con i docenti di classe e con i compagni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO DI ACCOGLIENZA RIVOLTO AI GENITORI DI CLASSE PRIMA**

Dialogo con la referente psicologa dello sportello psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

-aiutare i bambini ad inserirsi nell'organizzazione scolastica -insegnare a inserirsi correttamente nel gruppo classe ,ampliando la visione : "da uno a tanti". -imparare a gestire i compiti a casa e il raggiungimento dell'autonomie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI**

I ragazzi si avvicineranno alla Costituzione attraverso la conoscenza diretta delle dinamiche democratiche delle proprie istituzioni da reali cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il senso critico formulando proposte e suggerendo soluzioni. Riconoscere l'appartenenza alla propria comunità. Sperimentare cosa significa realizzare praticamente un progetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CYBERBULLISMO**

Saranno realizzate attività di sensibilizzazione sul tema dell'utilizzo sicuro di internet, attraverso attività didattiche differenziate da svolgere in classe, incontri di sensibilizzazione alle classi quarte e quinte e i relativi genitori con l'intervento di un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- orientare i bambini nel delicato momento di avvicinamento alla navigazione in rete e all'utilizzo di dispositivi; - sensibilizzare genitori e alunni sull'importanza di porre attenzione al tema del bullismo e cyberbullismo per saperlo prevenire e riconoscere; - fornire ai genitori strumenti di controllo e tutela dei bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Sia interne sia esterne
---------------	-------------------------

❖ **CON LA MUSICA - GIOCARE CON LA MUSICA PER CONOSKERLA UN PO' DI PIÙ**

Il progetto è rivolto ai bambini delle classi terze e quarte della scuola primaria suddivisi in piccoli gruppi con lezioni collettive e giochi imitativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare l'autostima; - favorire la padronanza delle abilità espressive e comunicative; - ampliare la conoscenza del proprio corpo in relazione a sé stessi e agli altri; - sviluppare la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO "READER, BIBLIOTECA DIGITALE"**

Il progetto, promosso nell'ambito delle finalità della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18, costituisce occasione di arricchimento culturale per gli studenti dell'Emilia-Romagna e intende promuovere la lettura digitale, favorendo la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche del territorio. La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, estende gratuitamente alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie del territorio emiliano-romagnolo, i servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche della regione, con un profilo di servizio personalizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il progetto la scuola intende aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorendo lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative e l'arricchimento lessicale. Si intende inoltre implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie e migliorare le competenze sociali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile. Gli strumenti proposti dal progetto readER favoriscono gli insegnanti nella pianificazione delle attività didattiche, puntando a ridurre le disuguaglianze educative sul territorio e garantendo un arricchimento in termini di materiali e contenuti disponibili per le classi, favorendo l'accesso ai servizi offerti da parte di tutti gli studenti, compresi coloro i quali provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LETTORATO PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DELLA LINGUA INGLESE

Le classi quinte del nostro istituto, nell' anno scolastico 2020/21, sono coinvolte nel progetto LETTORATO IN LINGUA INGLESE Per diverse settimane gli alunni si sperimentano in un contesto autentico di comunicazione con un insegnante madrelingua che opera in compresenza con la docente di lingua inglese in ogni classe, potenziando così le competenze comunicative in lingua, la scoperta delle proprie risorse, in un clima di partecipazione attiva, di confronto e integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è inserito nell'ambito del Piano Scuola Estate e si pone in continuità con il progetto "La Scuola delle Meraviglie". Viene realizzato per potenziare le abilità linguistiche, per approfondire gli aspetti culturali della civiltà anglofona, per favorire l'arricchimento lessicale e migliorare le competenze linguistiche. in modo particolare per quanto riguarda le abilità orali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "LA SCUOLA DELLE MERAVIGLIE".

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato sottoscritto un Patto di Comunità con l'Ente Locale e con l'Associazione "Diapason Progetti Musicali" del territorio, volto a potenziare le iniziative didattiche e progettuali nell'ambito del Piano Scuola Estate. In particolar modo, nei mesi di giugno e settembre, è stato realizzato il progetto "La scuola delle Meraviglie" attraverso collaborazioni funzionali, da parte di tutti i soggetti coinvolti, mirate all'inclusione e al recupero degli apprendimenti. Le attività didattiche si sono svolte presso la Scuola Primaria "Fedora Servetti Donati", attraverso laboratori all'aperto o in aula, per favorire l'acquisizione di competenze anche mediante compiti di realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è stato realizzato per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico matematiche, informatiche e musicali, ricercando un approccio ludico, dinamico e interattivo, motivando il bambino e stimolandolo alla ricerca di strategie, ragionamenti e percorsi mentali. All'interno delle attività proposte dagli esperti dell'associazione "Diapason Progetti Musicali", si è tenuto il laboratorio "Suoniamo l'Ocarina", per favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Valorizzare le conoscenze musicali di ogni alunno e permettergli di esprimersi utilizzando correttamente il lessico specifico musicale; • Potenziare le conoscenze curricolari in ambito musicale partendo dall'esperienza diretta di ascolto dello strumento popolare di Budrio; • Approfondire il legame col proprio territorio con riferimento alla storia, alla cultura, alla musica; • Ascoltare esempi sonori dal vivo e registrati; sapere individuare la melodia, gli accompagnamenti, il basso; riconoscere diversi stili musicali; • Conoscere le note sull'ocarina e imparare alcuni facili brani; suonare marciando e da fermi; Obiettivo importante è stato far conoscere alle giovani generazioni lo strumento musicale nato a Budrio alle giovani e in questo senso si vuole proseguire anche per l'anno scolastico in corso, il progetto curato dall'Associazione Diapason Progetti Musicali APS che segue la Scuola Comunale di Ocarina.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto sono state utilizzate risorse interne (docenti della scuola primaria) ed esperti dell'associazione musicale del territorio.

❖ **PROGETTO "LA VALIGIA MAGICA" - SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valigia viene utilizzata per raccontare e animare storie e favole, trasformandosi in un teatro itinerante oppure in un libro gigante che contiene tanti piccoli libri o in una casa abitata da strani personaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raccontare e animare le storie rinforza nei bambini la capacità di ascoltare, guardare, scoprire e soprattutto lascia il tempo e lo spazio per lo sviluppo del pensiero creativo, stimolando inoltre la curiosità e creando relazioni positive.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Da qualche anno la scuola primaria utilizza il registro elettronico come modalità di rilevazione della presenza degli insegnanti e come modalità di comunicazione scuola-famiglia. Dall'anno scolastico 19/20 è stato adottato il registro Classe Viva di Spaggiari e dall'anno scolastico 2020/21 l'utilizzo è stato esteso anche alle scuole dell'infanzia.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Prerequisito fondamentale per l'acquisizione delle competenze digitali è avere una connessione di rete veloce ed efficiente che riesca a supportare il collegamento di molti device contemporaneamente. Il nostro progetto intende fornire entrambi gli edifici della scuola primaria di una connessione veloce e stabile fornendo ad ogni classe la connessione cablata e wifi. Si prevede, inoltre, di attivare la connettività anche nei plessi dell'infanzia.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'animatore Digitale dell'Istituto, aiutato dai docenti del Team dell'innovazione, ha organizzato momenti di formazione per l'utilizzo nella didattica di attività e tecnologie innovative, come ad esempio tinkering, coding unplugged con i robot BeeBot. Nella Direzione Didattica da qualche anno si utilizza la piattaforma G-suite for education, la piattaforma Google creata per essere utilizzata dai bambini anche della scuola primaria in quanto amministrata e gestita da un docente interno all'Istituto. Gli insegnanti hanno

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ricevuto un'apposita formazione in più momenti per poter utilizzare al meglio questi strumenti.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale ha affiancato alcune classi per proporre alcune attività di tinkering o coding allo scopo di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni e di incentivare i docenti all'introduzione di attività innovative nella didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. DI BUDRIO - BOEE05600R

FEDORA SERVETTI DONATI - BOEE05601T

Criteri di valutazione comuni:

Sino ad ora sono stati elaborati i seguenti criteri di valutazione comuni a ogni disciplina:

1. Livello di partenza
2. Grado di progresso evidenziato rispetto al livello di partenza
3. Grado di collaborazione
4. Grado di autonomia
5. Grado di interesse e partecipazione
6. Qualità e costanza dell'impegno
7. Metodo di lavoro e di studio

8. Grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, tenendo conto delle variabili precedenti, con particolare riguardo all'impegno dimostrato, cioè al grado d'investimento delle risorse più che alle risorse stesse o ai risultati.

I docenti sono concordi nel considerare la valutazione parte integrante della programmazione, uno strumento, quindi, che permetta non solo il controllo degli apprendimenti, ma la verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Questa valutazione assume carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. E' in questo contesto generale di valutazione che gli insegnanti rilevano e registrano in modo sistematico i progressi degli alunni per quanto concerne competenze, abilità e conoscenze nelle varie discipline, nonché l'impegno e la partecipazione in classe e a casa.

Allegato: descrittori di valutazione validi per tutte le discipline.

I criteri di valutazione per ogni disciplina sono consultabili nel sito internet al link https://www.ddbudrio.it/categorie02.asp?id_categoria=33&id_sottocategoria=85

La legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 1, comma 2-bis), di conversione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, come modificata dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (art. 32, comma 6-sexies), di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Il Ministero dell'Istruzione ha emesso l'Ordinanza e le Linee guide per consentire alle scuole di adeguare i propri documenti di valutazione, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017. Ogni Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, potrà operare, tenendo conto delle proprie modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

L'Ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento

trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le Linee Guida forniscono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale e definiscono quadri di riferimento e modelli che costituiscono, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono implementare.

Il nuovo modello di valutazione è completamente rinnovato rispetto a quello tradizionale, non più incentrato unicamente sull'aspetto della valutazione del rendimento scolastico dell'alunno ma rivolto ad una molteplicità di funzioni: diagnostica, formativa e orientativa, volta a favorire l'insegnamento/apprendimento, evidenziando i punti di forza e di debolezza del percorso al fine di rimodulare le strategie didattiche per la motivazione e il successo formativo dell'alunno.

L'apposita commissione della nostra scuola, individuata in sede di Collegio dei docenti, ha lavorato in continuità con quanto svolto per i precedenti documenti di valutazione.

In questa prima fase di applicazione delle norme, la commissione ha adattato i documenti a disposizione ed in seguito applicherà integralmente la normativa in tempi più congrui e distesi al fine di produrre un documento di ampio respiro e in linea con le nuove disposizioni.

ALLEGATI: NUOVI descrittore di valutazione disciplinare-convertito.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Ordinanza Ministeriale 2158 del 05.12.2020), seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. La valutazione tiene conto delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020, relativa alla "Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative".

ALLEGATI: GRIGLIA VI VALUTAZIONE ED CIVICA 2 VERSIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Allegato: criteri di valutazione del comportamento per la determinazione del voto sulle schede di valutazione.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento.pdf

Modalità di valutazione delle competenze in itinere:

La commissione valutazione lavorerà per adeguare la valutazione degli alunni in itinere alle linee guida del nuovo documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'anno scolastico 2021-2022 è un anno di transizione, rispetto alla rivisitazione della modulistica che ad oggi accompagna gli interventi personalizzati dell'alunno con l. 104, in un'ottica diversa, quella di un progetto di vita che coinvolge tutte le dimensioni della persona, sulla base di un profilo di funzionamento. E' in questo contesto che si inserisce l'obbligo formativo di tutti i docenti coinvolti all'inclusione degli alunni con disabilità, e che a partire da quest'anno saranno formati per 25 ore. La scuola realizza attività per favorire l'Inclusione per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari avvalendosi anche di Enti esterni, di associazioni, nonché di figure professionali: educatore, psicologo, logopedista, fisioterapista, neuropsichiatra. Attua percorsi formativi specifici, in funzione delle caratteristiche degli alunni, rivolti a docenti di sostegno non specializzati e al personale curricolare. La scuola incentiva azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, grazie anche alla collaborazione del Centro Territoriale di Supporto di Bologna (CTS): problematiche relative a disturbi specifici dell'apprendimento, autismo, comportamenti problema. Nell'anno scolastico 2021-2022 è stato predisposto un protocollo d'Accoglienza per gli alunni con Bes. Inoltre quest'anno la scuola usufruirà dell'opportunità ministeriale di un progetto di istruzione domiciliare. La scuola, rappresentando il primo luogo di reale ed effettiva integrazione, predispone e avvia numerosi progetti e attività di inclusione per gli alunni con Bes. Nel caso di alunni inseriti in corso d'anno, viene applicato il Protocollo d'Accoglienza e delle Buone Prassi Applicative, comune a tutte le scuole appartenenti al Distretto di Pianura Est. Progetta percorsi di alfabetizzazione per i bambini non italo-foni, in base alle risorse disponibili, per la prevenzione del disagio e la dispersione scolastica. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, la scuola realizza gruppi di livello tra classi parallele dove la collaborazione con gli insegnanti di classe è costante. Per questi alunni vengono predisposte attività di recupero in piccolo gruppo. Per gli alunni neo arrivati, sono predisposti test d'ingresso per individuare le competenze di base e il livello di

scolarizzazione. Viene spesso utilizzata la figura del mediatore culturale per la comunicazione con la famiglia. La biblioteca scolastica è stata arricchita nel corso del tempo con nuovo materiale didattico interculturale. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, adottando misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e fruibilità di risorse: software compensativi, versioni accessibili dei libri di testo in formato digitale e/o audio. Si prevedono software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, come per esempio per la Comunicazione Aumentativa Alternativa e la sintesi vocale. Gli insegnanti condividono i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Educativi Personalizzati con la famiglia e l'ASL, attivando gruppi di lavoro in itinere. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani viene monitorato con regolarità attraverso una attenta valutazione dei risultati condivisi e misurabili con questionari, griglie, tabelle, ecc. La scuola ha predisposto un progetto di continuità per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola specifico per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Ogni anno la scuola redige un P.A.I. (Piano Annuale Inclusione) che viene deliberato dal Collegio dei Docenti a giugno, visibile sul sito della Direzione Didattica di Budrio al seguente link https://www.ddbudrio.edu.it/categorie01.asp?id_categoria=70

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione strumentale area disabilità

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato, è il documento in cui vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno diversamente abile sulla base dei dati derivanti dal profilo di funzionamento. In un'ottica di progetto di vita della persona, si tengono presenti i progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati e le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra-scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

In tale definizione sono coinvolti tutti i docenti, di sostegno e di classe, le famiglie degli alunni e l'Asl di competenza, nonché gli specialisti coinvolti nell'ambito del progetto di vita dell'alunno.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLHO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'uso di attrezzature e ausili informatici. In seguito a un lavoro congiunto di insegnanti di sostegno e insegnanti di classe, le strategie di valutazione, delineate e inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, riguardano le competenze di base di apprendimento previsti nel Piano Personalizzato; in particolare per gli alunni disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per gli alunni con Dsa sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte; e' previsto l'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attraverso il Protocollo d'accoglienza per gli alunni con Bes si mettono in atto azioni inclusive da parte della scuola e della famiglia atte a garantire un'adeguata e accogliente continuità formativa con la scuola ricevente.

❖ APPROFONDIMENTO

La nostra istituzione scolastica, per promuovere la continuità del processo educativo, ha elaborato un protocollo continuità, valido per tutti gli ordini di scuola, nel quale vengono delineate le azioni e individuati i prerequisiti essenziali che tutti gli alunni dovrebbero raggiungere, favorendo così un percorso unitario degli apprendimenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il protocollo è soggetto a verifica annuale, mediante incontri calendarizzati che coinvolgono i docenti delle diverse istituzioni scolastiche, a seguito della quale vengono modificate le azioni che sono risultate meno efficaci. Lo scopo di tali incontri è anche quello di mantenere un dialogo aperto tra le diverse istituzioni scolastiche del nostro territorio e di riflettere reciprocamente sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni ordine di scuola. Per realizzare un efficace raccordo non solo pedagogico – curricolare, ma anche organizzativo tra i vari ordini di scuola, sono state istituite le seguenti commissioni: nido-infanzia; infanzia-primaria; primaria – secondaria di primo grado . Tali commissioni progettano attività didattiche, utilizzando anche metodologie innovative, che favoriscano un passaggio sereno da un grado scolastico all'altro . Per garantire una certa omogeneità nelle classi iniziali, è stata altresì istituita una commissione che ha il compito di elaborare i gruppi classe secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Sono quindi previsti momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituzione scolastica di grado inferiore, per acquisire tutte le informazioni necessarie. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, per rendere questo passaggio di informazioni più immediato ed efficace, devono compilare una scheda in cui si valutano i prerequisiti e il comportamento degli alunni. Per quanto riguarda la continuità primaria-secondaria di primo grado, oltre alle attività didattiche di passaggio, vengono somministrate alle classi quinte prove comuni predisposte dai docenti della scuola secondaria. Data la difficoltà di attuare attività di continuità in presenza, attraverso il lavoro delle commissioni, si cercherà comunque di favorire il raccordo tra i vari ordini, progettando attività comuni nel rispetto dei protocolli anti-covid e utilizzando modalità sincrone o asincrone. La scuola cercherà di sostituire gli open day in presenza dedicati ai genitori con filmati per presentare la futura realtà scolastica.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO CONTINUITA'.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza alla Legge n. 41 del 2020 è stato elaborato anche il Piano di didattica digitale integrata.

Il Protocollo costituisce un atto di indirizzo organizzativo, in attuazione delle norme che hanno disposto l'avvio della didattica a distanza come risposta alla possibile sospensione della didattica in presenza, dovuta all'emergenza epidemiologica.

Il Protocollo ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica a distanza da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che tutelino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni della direzione didattica.

Il Protocollo è visibile sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.ddbudrio.edu.it/categorie03.asp?id=861>

ALLEGATI:

protocolloperladidatticadigitaleintegrat.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti• Supporta il lavoro del DS• Controlla il rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc...) e da parte dei docenti• Redige i verbali del Collegio Docenti• Partecipa alle riunioni di staff.• Controlla le presenze dei docenti agli Organi Collegiali• Opera la raccolta dei curricula e della progettazione didattica	2
Funzione strumentale	F.S. AREA ALUNNI DISABILI: mantiene e promuove i rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; convoca e coordina i gruppi operativi; coordina le attività degli insegnanti di sostegno: orario, rapporti con gli educatori, conoscenza della documentazione degli alunni; coordina e promuove percorsi individualizzati di continuità tra i diversi ordini di scuola; raccoglie i P.E.I./PDP. elaborati dai Consigli di classe \ interclasse \ sezione e li archivia	5



	<p>nei fascicoli personali degli studenti; accoglie nuovi insegnanti di sostegno; partecipa a convegni, seminari, aggiornamenti inerenti all'handicap; convoca mensilmente il GLI e aggiorna il PAI. F.S. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E AGGIORNAMENTO PROGETTI PTOF: propone, elabora e coordina la revisione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; effettua il monitoraggio e la valutazione delle attività previste nel PTOF Informa i docenti in merito alla possibilità di svolgere percorsi curricolari ed extra-curricolari in stretta connessione con il territorio e le sue associazioni; coordina le attività proposte dalle associazioni in collaborazione con il territorio; intrattiene i rapporti con il Comune di Budrio per la proposta e lo svolgimento di progetti. F.S. AREA AGGIORNAMENTO DOCENTI E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI: organizza i calendari dei corsi di aggiornamento per i docenti; predispone il protocollo di prima accoglienza per alunni stranieri; organizza attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. F.S. AREA INFORMATICA: controlla l'apparecchiatura informatica della scuola, in particolar modo dell'aula informatica della scuola primaria; aggiorna il sito web della scuola; amministra la piattaforma Gsuite for education.</p>	
Responsabile di plesso	Svolge le seguenti attività e mansioni: □ verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano	6



pubblicate nel Plesso; □ esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ accogliere gli insegnanti di nuova nomina e fornire loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; □ monitorare le presenze dei Docenti e sostituire i Docenti assenti in situazioni di emergenza; □ in occasione dei Consigli di Interclasse e delle Riunioni predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza; □ presiedere i Consigli di Intersezione/Interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico; □ gestire la corrispondenza, assicurarsi della presa visione delle comunicazioni e delle informazioni da parte dei Docenti e dei collaboratori scolastici; □ tenere i rapporti con la Direzione dell'Istituto Scolastico □ svolgere funzioni di sorveglianza interna, di controllo e gestione oraria (inizio e fine lezione, cambio di turno, intervalli, tempi mensa, supplenze, ecc.); □ comunicare al Dirigente scolastico eventuali integrazioni all'ordine del giorno dei Consigli di Classe in base alle esigenze del Plesso; □ segnalare eventuali danni all'edificio scolastico e qualsiasi situazione di pericolosità che si dovesse verificare nella scuola; □ segnalare tempestivamente al Dirigente eventuali problematiche dei dispositivi di sicurezza del plesso (porte REI, maniglioni antipanico, luci di emergenza, estintori, maniglioni antipanico,...); □ curare la gestione dell'ambiente scolastico (aule-laboratori-



	biblioteche, ecc.); □ comunicare tempestivamente alla segreteria della scuola eventuali infortuni sul lavoro del personale in servizio; □ ricordarsi con il Direttore S.G.A. per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici, in rapporto alle esigenze del Plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc.);	
Animatore digitale	- E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che coordina, promuove e diffonde nella scuola Nello svolgimento dei suoi compiti è aiutato da 3 docenti facenti parte del TEAM DELL'INNOVAZIONE	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nell'attuare le finalità e gli obiettivi del PNSD	3
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa,	2
Referente COVID	Collaborare con il DPD con la segnalazione di casi e assenze anomale, per il tracciamento, inoltre dovrà informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.	17
Referente INVALSI	Coordinare tutte le attività inerenti lo svolgimento delle prove INVALSI, essere il	3



	<p>punto di riferimento all'interno della scuola per ciò che riguarda le attività inerenti il Sistema Nazionale di Valutazione .</p> <p>Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola. Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.</p>	
Referente CYBERBULLISMO	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.	2
Referente DSA	Sensibilizzare e approfondire le tematiche sui disturbi specifici dell'apprendimento, nonché supporto vero e proprio ai colleghi insegnanti direttamente coinvolti nell'applicazione didattica.	1
Referente sportello d'ascolto	Coordina gli interventi di supporto psicologico.	1
Referente Progetto ReadER	Gestire le utenze di accesso ai contenuti per il singolo istituto e curare i rapporti con MLOL Scuola durante lo svolgimento del progetto.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo,
-----------------------	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>generali e amministrativi</p>	<p>contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUDRIO E DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO- AA.SS. 2019/20-2020/21-2021/22**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Nella gestione di ogni progetto/attività comune, sarà indicato quale scuola assume il ruolo di capofila.

❖ **PATTO DI COMUNITÀ TRA LA DIREZIONE DIDATTICA, IL COMUNE DI BUDRIO E L' ASSOCIAZIONE DIAPASON PROGETTI MUSICALI DEL COMUNE DI BUDRIO - A.S. 2020/21**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti



❖ PATTO DI COMUNITÀ TRA LA DIREZIONE DIDATTICA, IL COMUNE DI BUDRIO E L' ASSOCIAZIONE DIAPASON PROGETTI MUSICALI DEL COMUNE DI BUDRIO - A.S. 2020/21

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE TRA LA DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO E L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA MEZZOLARA CALCIO SSPARL - A.S. 2021/2022

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è nata per dare vita a un progetto didattico sportivo, utilizzando lo stesso campo sportivo sito nelle vicinanze della scuola, con il supporto degli istruttori messi a disposizione dalla società per permettere ai bambini l'attività ludico motoria in uno spazio adeguato, all'aperto e in sicurezza, vista la situazione epidemiologica in atto.

❖ CONVENZIONE TRA LA DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO E L'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DAL 10/10/2012

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di tirocinio
---------------------------------	---



❖ CONVENZIONE TRA LA DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO E L'ALMA MATER
STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DAL 10/10/2012

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Ogni anno la scuola propone a tutti i docenti un corso di formazione tenuto dalla psicologa Dott.ssa Motta che collabora da anni con il nostro Istituto su temi proposti dai docenti stessi, come ad esempio la gestione dello stress o delle emozioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti, sia della scuola primaria sia della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUL DIGITALE

I docenti dell'Istituto possono partecipare alla formazione sui temi dell'utilizzo del digitale



organizzata dall'ambito di appartenenza, come ad esempio l'utilizzo delle applicazioni di G-suite nella didattica e nella condivisione di materiale tra colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AREA INGLESE

Formazione proposta dall'ambito 002 per l'acquisizione o il consolidamento delle competenze del docente nell'insegnamento dell'inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ OUTDOOR EDUCATION

Corso di formazione promosso dall'ambito 002

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'EDUCAZIONE CIVICA UN'OPPORTUNITÀ CULTURALE PER PROGETTARE UN MODO TRASVERSALE**

L'insegnamento dell'educazione civica richiede alle scuole un impegno progettuale supplementare che a partire da quanto previsto dalle linee guida, prenda l'avvio dal carattere trasversale di questo insegnamento e dalla conseguente gestione collegiale e integrata che richiede. Il corso prevede di fornire gli elementi necessari a disegnare il quadro istituzionale e culturale entro cui si colloca tale insegnamento e ad individuare i principi fondamentali su cui organizzare l'attività progettuale richiesta al Collegio Docenti, ai Consigli di classe e ai team docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Le scuole Polo per la formazione, con la finalità di favorire la cultura dell'inclusione hanno elaborato una proposta formativa rivolta al personale docente non specializzato impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ E-TWINNING

Attività innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TECNICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2

Imparare le tecniche utili e specifiche per insegnare la lingua italiana come L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI A.S. 2021/2022

Da deliberare nel Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2021

PREMESSA

I nuovi scenari educativi, delineatesi a seguito della pandemia in corso, impongono alla scuola di rivedere il proprio modo di procedere, e di avere sempre una maggiore flessibilità didattica e organizzativa, la formazione dei docenti svolge, perciò, un ruolo fondamentale per la qualità della scuola.

Insegnare richiede una pluralità di competenze: culturali, didattiche e relazionali, la complessità della professionalità docente non è dovuta solo alla molteplicità delle dimensioni di competenza che implica, ma anche al fatto che tali dimensioni si devono intrecciare e fondere nel contesto delle pratiche scolastiche. Per questo motivo la formazione permanente e strutturale è fondamentale per garantire l'aggiornamento necessario ad affrontare le sfide educative che si presentano lungo il percorso professionale.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'implementazione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale di cui ne rispecchia le finalità educative, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili per:
progredire nella costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
innalzare la qualità della proposta formativa;



valorizzare le diverse professionalità.

Questo richiede una professionalità docente che si rinnova continuamente. La formazione, pertanto, sarà finalizzata alla pianificazione innovativa dell'offerta didattica e degli ambienti d'apprendimento. Nelle sperimentazioni verrà privilegiata una didattica laboratoriale per acquisire conoscenze ed abilità attraverso l'esperienza, per permettere agli allievi di imparare a collaborare e interagire tra loro in modo da sviluppare atteggiamenti partecipativi, collaborativi, creativi ed empatici.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti... ;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Si terrà conto delle necessità di formazione emerse e delle conseguenti aree di



interesse, sulla base dei seguenti elementi:

bisogni espressi dai docenti;

esigenza di formazione dettata dall'evoluzione del quadro normativo;

approfondimento di aspetti epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;

necessità di promuovere nuove e più innovative modalità di insegnamento/apprendimento.

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo, adottano un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale.

La nostra istituzione scolastica intende attuare la formazione anche attraverso la rete in essere con l'I.C. di Budrio. (art. 7-Dpr 275/1999) e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali, enti accreditati e associazioni riconosciute.

Per l'attuazione degli interventi si potrà usufruire sia di docenti interni specializzati in specifiche aree tematiche sia di esperti esterni assunti a contratto d'opera per la supervisione di progetti sperimentali e/o di ricerca-azione orientati alle innovazioni didattico-metodologiche.

AREE DI FORMAZIONE

Per l'anno 2021-22 si prevede di attuare attività formative di durata variabile e con diverse modalità (Webinar, Laboratori, videoconferenze, autoformazione ecc) documentate con sperimentazioni in classe e per le quali la scuola rilascia l'attestato



di partecipazione, focalizzando l'attenzione sulle seguenti aree di formazione:

L'educazione civica un'opportunità culturale per progettare un modo trasversale

Outdoor education

Didattica delle discipline: ambito linguistico e logico matematico

Gestione della classe e problematiche relazionali

Percorsi formativi per l'Inclusione ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178

Inglese

E-twinning

Tecniche per l'insegnamento della lingua italiana come L2

MONTE ORE

Il monte ore di formazione dei docenti è di 60 ore nel triennio. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità *e-learning* o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2022 mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile in seguito.

INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale o la bacheca del registro.

Le attività formative programmate e realizzate dovranno essere inserite nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, si dovranno effettuare le relative operazioni di rendicontazione.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ UTILIZZARE LE RISORSE DIGITALI NEL LAVORO QUOTIDIANO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito